

**Mss. 15**

Firenze, c.ca 30 maggio 1815.

Cart.; ff. I, 4, I'; bianco f. 4rv. Cartulazione recente a lapis al centro del margine inferiore.

Mm. 209 × 302 (f. 1r); piegatura verticale a centro pagina che divide il foglio in due colonne, con scrittura sulla sola colonna destra.

Una mano, di copista professionista.

Cartella cartacea con titolo «Metodo da tenersi dei Deputati al *Vocabolario* nello spoglio dei testi citati e Istruzioni per il copista nel trascrivere il lavoro dei deputati medesimi (Del Furia)»; lo stesso bifoglio di guardia ff. I, I' non è cucito alla compagine, ma la raccoglie come una cartella.

- ff. 1r-3v. FRANCESCO DEL FURIA, «Metodo da tenersi dai Deputati al *Vocabolario* nello spoglio di testi citati, e Istruzioni per il copista nel trascrivere il lavoro dei Deputati medesimi»  
**f. 1r.** «Letto nell'Adunanza de' 30 Maggio 1815, ed approvato. f. Collini»  
**f. 1r.** INC. «Ogni Deputato abbia un quinterno, in cui noterà tutti quei vocaboli»  
**f. 3v.** EXPL. «Onde comunemente veggiamo che gli avari fanno pessima, ed asperrima vita. Del Furia»

A f. 1r è il titolo «Del Furia / Metodo da tenersi dai Deputati al *Vocabolario*, etc. etc.», un'etichetta con titolo analogo, e in alto la segnatura «15».

Queste istruzioni furono presentate all'Adunanza del 30 maggio 1815, e, approvate, ne fu tratta copia per ciascun Accademico<sup>a</sup>: con un originale idiografo o più probabilmente con una di queste copie conformi è da identificarsi il presente esemplare, con tutta verosimiglianza destinato alla Crusca sin dalla sua confezione.

---

<sup>a</sup> ASAC, fasc. 363 («Diario dal 1812 al 1829»), pp. 153-154, Adunanza del 30 maggio 1815, p. 154: «Il collega Del Furia ha letto un metodo tanto per chi lavora, quanto per chi deve copiare il lavoro, diretto alla certezza delle citazioni, al determinare il carattere dei vocaboli, e alla più facile collocazione di essi nell'ordine alfabetico rigoroso, fintantoché il lavoro non sia sottoposto all'approvazione di tutti gli Accademici. Questo metodo è stato approvato, e ordinarne la copia per ciascun Accademico».